



COMUNE DI FUSIGNANO  
PROVINCIA DI RAVENNA



**ORIGINALE**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 25 DEL 21/05/2013**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015.**

Il giorno 21 Maggio 2013 alle ore 20:30 nella sala consiliare, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

AMADUCCI MARIA LUISA  
BACCHILEGA LINO  
BAGNARI MIRCO  
BATTAGLIA MIRTA  
CIVERRA ENRICO  
ESPOSITO RENATO  
GAUDENZI ADRIANA  
GIACOMONI ROBERTA  
GUERRA GIAMPAOLO  
MISSIROLI GIUSEPPE  
MISSIROLI STEFANO  
MODENA VALENTINA  
NEGRI VALERIO  
OLIVIERI ANDREA  
RAGAZZINI PAOLA  
TARRONI ANNA ROSA

TONDINI PAOLO

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:  
AMADUCCI MARIA LUISA - BAGNARI MIRCO - ESPOSITO RENATO - TONDINI PAOLO

Presenti: 13

Assenti: 4

Presiede il Consigliere Sig.a GIACOMONI ROBERTA

Assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO

Fungono da scrutatori: BATTAGLIA MIRTA - NEGRI VALERIO - RAGAZZINI PAOLA

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal SEGRETARIO al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario;
- lo stesso art. 151 dispone che il bilancio sia corredato di una Relazione Previsionale e Programmatica e di un Bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza;
- l'art. 174 dello stesso D. Lgs. n. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

Visto l'art. 1, comma 381, della Legge n. 228 del 24/12/2012 che proroga al 30/06/2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013;

Visto il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Visto il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge n. 122 del 30 luglio 2010;

Vista la Legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012);

Vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013);

Richiamato l'art. 7 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 in materia di federalismo fiscale municipale che stabilisce, al comma 1, che a decorrere dall'anno 2014 sono introdotte nell'ordinamento fiscale due nuove forme di imposizione municipale, precisamente l'imposta municipale propria e l'imposta municipale secondaria, come disciplinate dagli articoli 8 – 9 – 11 dello stesso decreto legislativo;

Visto l'art. 13, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, che stabilisce che la sola imposta municipale propria è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 ed è applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base alle disposizioni di cui allo stesso art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011, oltre alle norme contenute nei summenzionati articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo n. 23/2011 in quanto compatibili;

Dato atto che il Decreto Legislativo n. 23/2011 ha fiscalizzato i trasferimenti statali che sono confluiti nel fondo sperimentale di riequilibrio nel 2012 e che l'art 1, comma 380, della legge di stabilità 2013 stabilisce:

- la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio;
- l'istituzione del Fondo di solidarietà comunale, alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei Comuni;
- la soppressione della riserva dello Stato di cui al comma 11 art 13 DL 201/2011;
- la riserva allo Stato del gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato all'aliquota standard dello 0,76 per cento;

Visto l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, come modificato dall'art. 1, comma 387, della Legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) che istituisce, con decorrenza 2013, la tassa sui rifiuti e sui servizi (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Dato atto che il costo iscritto in bilancio relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilabili è stato determinato con riferimento al piano finanziario approvato da ATERSIR con le opportune integrazioni previste dalla legge istitutiva del tributo;

Preso atto che sono attualmente in discussione in Parlamento importanti modifiche alla normativa IMU, che potranno comportare una riduzione del gettito previsto nella presente manovra di bilancio alla luce delle disposizioni oggi vigenti, e la conseguente possibilità per i Comuni di rideterminare le aliquote 2013 entro il 30 Settembre 2013;

Visto che, ai sensi del art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, la Giunta Comunale con deliberazione n. 3 del 22/01/2013 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013 nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2013;

Tenuto conto che le previsioni finanziarie relative alle entrate tributarie, ai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, alle entrate extra tributarie, ai trasferimenti di capitale e riscossione di crediti, nonché le previsioni di spesa corrente sono state iscritte nel rispetto delle disposizioni di leggi vigenti e nell'importo necessario a soddisfare le esigenze connesse al funzionamento dell'ente e all'erogazione di pubblici servizi, mentre le spese per investimenti sono state allocate per l'attuazione dei programmi che l'Amministrazione comunale intende realizzare;

Visto l'art. 6 del decreto legge 31/05/2010 n. 78 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" - (Spesa annua per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, formazione) convertito con modificazione dalla legge 30/07/2010 n. 122;

Visto l'art. 5 del decreto legge 06/07/2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (Spesa annua per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture) convertito con modificazioni dalla legge 07/08/2012 n. 135;

Visto l'art. 1, comma 138 (Acquisto di immobili da parte delle P.A.), i commi 141, 142, 143, 144 (Limiti all'acquisto di mobili, arredi e autovetture), i commi 146, 147, 148 (Incarichi di

consulenza nelle P.A.), i commi 151 e 153 (Modifiche alle discipline sulla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi da parte delle P.A.), della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012;

Visti altresì:

- le previsioni dei Responsabili dei Servizi riguardanti le entrate e le spese;
- il bilancio di previsione annuale 2013 redatto in termini di competenza contenente la specificazione delle dotazioni previsionali di ogni singola risorsa di entrata e di intervento di spesa;
- visto il bilancio pluriennale 2013-2015 redatto in termini di competenza nel quale risultano evidenziate entrate e spese, queste ultime in relazione ai Programmi, Titoli, Servizi ed Interventi nel triennio;
- la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015, redatta ai sensi dell'art. 170, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo il Regolamento approvato con D.P.R. n. 326 del 03/08/1998;

Vista delibera di Giunta Comunale n. 23 del 23/04/2013 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, di relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale 2013-2015;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 62 del 02/10/2012 che approva lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2013 – 2015 e l'aggiornamento annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2013 ai sensi del Decreto legislativo n. 163/2006;

Dato atto:

- che lo schema di bilancio e la Relazione Previsionale e Programmatica sono stati presentati al Consiglio Comunale in data 26/04/2013 (delibera C.C. n. 20) unitamente agli allegati ed alla relazione del revisore unico, e che i consiglieri sono stati avvisati della facoltà di presentare, a norma dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6 del vigente Regolamento di contabilità, emendamenti agli schemi di bilancio;

Acquisito il parere favorevole da parte del Revisore Unico al bilancio di previsione 2013, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, conservato agli atti della presente deliberazione;

Dato atto che le previsioni finanziarie sono compatibili con quanto deliberato in merito alle tariffe, alle aliquote d'imposta, alle detrazioni per l'anno 2013 e che in particolare sono state assunte le seguenti deliberazioni:

- delibera di Giunta Comunale n. 45 del 01/04/1998 con la quale sono stati determinati il regolamento per l'utilizzo della sala polivalente "Il Granaio" e le relative tariffe, da ritenersi confermati per l'anno 2013;
- determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 411 del 10/10/2003 con la quale sono stati determinati le modalità e i corrispettivi per la concessione in uso dei nuovi loculi nel cimitero comunale, da ritenersi confermati per l'anno 2013;

- delibera di Giunta Comunale n. 113 del 17/12/2003 ad oggetto :”Canone autorizzatorio sui mezzi pubblicitari e diritto sulle pubbliche affissioni. Adozione tariffe anno 2004”, tariffe prorogate per gli anni 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 ai sensi dell’art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007);
- delibera di Giunta Comunale n. 6 del 13/01/2005 ad oggetto “Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche. TOSAP: determinazione tariffe per l’anno 2005”, tariffe prorogate per gli anni 2006 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 ai sensi dell’art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007);
- delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 12/02/2007 ad oggetto “Approvazione del Regolamento Comunale per l’applicazione dell’addizionale comunale all’IRPEF” con la quale viene definita l’aliquota da applicare per l’anno 2007 nella misura di 0,8 punti percentuali, i cui effetti sono confermati anche per l’anno 2013 in conformità alla normativa vigente (art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296; art. 1, comma 7, del decreto-legge 25 maggio 2008 n. 93 convertito nella legge 24/07/2008 n. 126 e art 77-bis, comma 30, del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito nella L 133 del 06/08/2008);
- delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 20/12/2011 ad oggetto “Applicazione del Regolamento “Contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione) e criteri di monetizzazione”
- delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 10/04/2012 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell’Imposta Municipale propria;
- delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 10/04/2012 con la quale è stata disposta l’imposta municipale propria con la determinazione delle aliquote e della detrazione d’imposta per l’anno 2012”
- delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10/04/2012 con la quale è stata approvata la modifica del Regolamento Generale delle Entrate Comunali;
- delibera di Giunta Comunale n. 18 del 19/03/2013 con la quale è stato istituito l’ufficio dello stato civile fuori della sede comunale per la celebrazione dei matrimoni civili ed approvato il regolamento e le relative tariffe;
- delibera di Giunta Comunale n. 23 del 23/04/2013 con la quale unitamente allo schema del bilancio di previsione 2013 è stato determinato il costo complessivo dei servizi a domanda individuale per l’anno 2013 e definito il tasso percentuale di copertura del costo di gestione degli stessi (379,03%);
- delibera di Giunta Comunale n. 26 del 30/04/2013 con la quale sono state ridefinite le tariffe per le prestazioni cimiteriali e di illuminazione votiva previste per l’anno 2013;

- Vista la delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 56 del 09/05/2013 che approva le rette per la frequenza dei servizi educativi e scolastici dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'anno 2013, confermando le tariffe e le quote di compartecipazione a carico degli utenti dei servizi socio-assistenziali per anziani e disabili già approvate con proprio atto n. 36 in data 29/03/2012;
- Vista la delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 23 del 16/05/2013 con la quale è stata approvata la verifica delle aree edificabili disponibili aventi destinazione residenziale nei comparti PEEP e delle aree produttive e terziarie nei comparti PIP da assegnare in diritto di proprietà o in diritto di superficie, ricadenti nei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna, con determinazione dei relativi prezzi unitari di cessione per l'anno 2013;
- delibera di Consiglio Comunale n. 23 in data odierna con la quale è stata disposta per l'imposta municipale propria la determinazione dei valori di riferimento delle aree fabbricabili per l'anno 2013 ai fini dell'attività di controllo e accertamento;
- delibera di Consiglio Comunale n. 24 in data odierna ad oggetto "Piano triennale delle alienazioni e di valorizzazione degli immobili, ai sensi dell'art. 58 comma 1 del decreto Legge n. 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008";
- delibera di Giunta Comunale n. 20 del 27/03/2012 ad oggetto "Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa previsti dall'art. 16 del decreto legge n. 98/2011 convertito dalla Legge n. 111/2011" che sarà oggetto di revisione nel corso del 2013.

Richiamati inoltre i seguenti atti:

- delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2000 con la quale si definisce a partire dall'anno 2001 il passaggio da tassa a tariffa per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni demandando la riscossione al soggetto gestore;
- delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 23/01/2003 e di Giunta Comunale n. 4 del 22/01/2003 con le quali si definiscono con decorrenza 01/01/2003 rispettivamente l'indennità di presenza ai Consiglieri ed ai componenti delle Commissioni Comunali, l'indennità di carica al Sindaco e agli Assessori;
- determinazione n. 36 del 19/01/2006 del Responsabile del Servizio Associato dell'Amministrazione del Personale dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna ad oggetto "Rideterminazione delle indennità di funzione spettanti ai Sindaci, ai Presidenti dei Consigli Comunali, ai componenti degli organi esecutivi dei dieci Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna, nonché dei gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri comunali (riduzione del 10% ex art. 1, comma 54, Legge 266/2005)";

Dato atto che:

- il bilancio di previsione recepisce le implicazioni economiche e finanziarie degli atti sopra richiamati;

- con deliberazione n. 19 del 26/04/2013 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 determinando in €. 317.077,75 l'avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2012;
- in sede di bilancio di previsione è stata destinata una quota di avanzo di amministrazione 2012 pari ad €. 228.000,00 al finanziamento di spese di investimento (art. 187, comma 2, lettera D, del Decreto Legislativo n. 267/2000);
- il servizio raccolta e smaltimento rifiuti è gestito da HERA S.p.A.;
- a partire dall'esercizio 2006 le funzioni spettanti al Comune relativamente all'organizzazione e all'espletamento della gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ivi comprese l'adozione dei necessari regolamenti e la definizione del rapporto con il gestore del servizio, anche per quanto attiene alla relativa instaurazione, modifica o cessazione, ed in particolare le funzioni di cui all'articolo 6 L.R. 25/99 e ss.mm.ii e di cui all'articolo 8 della convenzione costitutiva dell'ATO del 24/7/2000, sono esercitate dall'Agenzia d'ambito (ATO - delibera di C.C. n. 60 del 07/11/2005);
- i servizi inerenti il "ciclo integrato delle acque" sono gestiti Hera S.p.a.;
- a partire dall'esercizio 2005 le funzioni spettanti al Comune relativamente all'organizzazione e all'espletamento della gestione del servizio idrico integrato, ivi comprese l'adozione dei necessari regolamenti e la definizione del rapporto con il gestore del servizio, anche per quanto attiene alla relativa instaurazione, modifica o cessazione, ed in particolare le funzioni di cui all'articolo 6 L.R. 25/99 e ss.mm.ii e di cui all'articolo 8 della convenzione costitutiva dell'ATO del 24/7/2000, sono esercitate dall'Agenzia d'ambito (ATO - delibera di C.C. n. 9 del 09/02/2005);
- l'art. 2, comma 38, della legge 24/12/2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) prevede che le regioni, nell'esercizio delle rispettive prerogative costituzionali in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti, procedano entro il 1° luglio 2008, fatti salvi gli affidamenti e le convenzioni in essere, alla rideterminazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei medesimi servizi e all'attribuzione delle funzioni alle province o, in caso di bacini più ampi del territorio provinciale, alle regioni o in alternativa ad una delle forme associative tra Comuni di cui agli articoli 30 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Regione Emilia Romagna con la L.R. 10/2008 ha dato attuazione all'art. 2, comma 38, della legge 244/2007, riconfermando la delimitazione degli A.T.O. già operata con la precedente L.R. 25/1999 e riformando il servizio idrico integrato e il servizio rifiuti urbani, mediante l'individuazione delle competenze della Regione Emilia Romagna e delle Convenzioni ex art. 30 T.U.E.L., relativamente alla regolazione ed alla organizzazione territoriale dei due servizi. Il 30/06/2009, con la firma della Convenzione istitutiva da parte dei Rappresentanti degli Enti Locali della provincia di Ravenna, è stata istituita l'Autorità d'ambito di Ravenna, soggetto di diritto pubblico dotato di personalità giuridica, che è subentrato alla soppressa Agenzia d'ambito per i

servizi pubblici di Ravenna nei rapporti giuridici attivi e passivi;

- la Regione Emilia-Romagna con la L.R. 23/2011 ha adempiuto alle prescrizioni della Legge 191/2009 prevedendo l'individuazione di un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale (ed eventualmente in casi particolari anche Comuni esterni limitrofi al confine regionale) e riattribuendo le funzioni delle vecchie Agenzie provinciali ad un nuovo organismo pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- il Comune di Fusignano fa parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e che il Piano strategico dell'Unione approvato con delibera di Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 10 del 10/03/2010 ha valore di Piano Generale di Sviluppo art. 165, comma 7, del decreto legislativo n. 267/2000 unitamente al bilancio di mandato del Comune;
- per l'esercizio 2012 è stato rispettato il patto di stabilità interno di cui agli artt. 30, 31 e 32 della legge n. 183 del 13 novembre 2011 (legge di stabilità 2012);
- il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015 sono predisposti nel rispetto dei parametri del patto di stabilità interno di cui agli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011 n. 133 (legge di stabilità 2012), così come modificata dalla legge 24/12/2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) come si evince dal prospetto redatto dal Servizio Ragioneria, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato B);
- il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 sono predisposti nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall'art. 1 c. 557 della L. 296/06 (Finanziaria 2007) come modificato dall'art. 14, commi 7 – 8 – 9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 e di tutte le disposizioni in materia di personale come da attestazione del dirigente Settore Organizzazione Risorse Umane dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Prot. 14849 del 16/04/2013;
- i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia sono destinati al finanziamento delle spese in conto capitale;
- l'importo degli interessi per l'assunzione di nuovi mutui, sommato a quello dei mutui già contratti, non supera il 6% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto 2011 (Art. 204 del decreto legislativo n. 267/200 come modificato dall'art. 8, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012);
- dato atto che la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna provvederà con proprio atto a definire la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada - Esercizio finanziario 2013, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 285/1992 così come modificato dall'art. 40 della



legge 29 luglio 2010 n. 120;

- dato atto altresì che con appositi atti saranno approvati il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARES nonché le relative tariffe;

Visti:

- lo Statuto Comunale e il vigente regolamento di contabilità e rilevato che per l'approvazione del bilancio di previsione non è richiesta una particolare maggioranza;
- il decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 5 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge 31 luglio 2010 n. 122 "Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici", comma 7 (indennità agli amministratori degli enti locali);
- l'art. 3, commi 55 e 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 in materia di incarichi di collaborazione;
- il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 153, 4° comma, del D.Lgs 267/2000 dal Responsabile dei Servizi Finanziari (Allegato A);
- il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Ragioneria ;
- il parere favorevole di regolarità contabile e l'attestazione relativa alla copertura finanziaria espressi dal Responsabile dei Servizi Finanziari ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs 267/2000;
- Visto che la Commissione Consiliare bilancio e programmazione ha esaminato nella seduta del 15/05/2013 la proposta di bilancio di previsione 2013 ed i relativi allegati;

Sentiti:

- l'Assessore TABANELLI e il Responsabile del servizio finanziario Luca TAMPIERI che illustrano il punto e rispondono alle domande dei Consiglieri;
- il Consigliere MISSIROLI G.: esprimo il mio rammarico per la scarsa partecipazione alla commissione bilancio. Comprendo la difficoltà di chi deve far tornare i conti in questo clima di incertezza (sull'IMU, sulla TARES, ecc.).  
La critica politica riguarda semmai la spesa che aumenta (utenze, ecc.); bisogna stare molto attenti, con particolare riferimento alle funzioni generali.  
Con i pochi soldi che ci sono, bisognerebbe orientare gli investimenti allo sviluppo del territorio (banda larga, irrigazione, ecc.);
- il Consigliere BACCHILEGA: sottolineo l'estrema difficoltà per il Comune di Fusignano di

chiudere il bilancio con questa grave incertezza. La sospensione dell'IMU non ci consente di programmare i servizi e siamo ormai a metà anno.

Gli investimenti auspicati da Missiroli G. sono anche condivisibili ma forse potrebbe occuparsene l'Unione dei Comuni che in questi anni ha fatto passi da gigante.

Per quanto riguarda la spesa corrente, il Comune ha già fatto passi importanti riducendo il personale a sole 14 unità e al tempo stesso mantenendo i servizi;

- l'Assessore BAIONI: potete capire la difficoltà di gestire tutti i giorni i servizi comunali senza avere un bilancio approvato.

Dobbiamo dunque procedere con questa delibera nonostante l'incertezza sulle entrate.

Quanto agli investimenti, dobbiamo usare i pochi soldi che abbiamo per mettere in sicurezza il patrimonio comunale, comprese le scuole.

Infine, non è cosa di poco conto mantenere i servizi in essere e i livelli qualitativi faticosamente raggiunti; al tempo stesso le tariffe sono state articolate in base al reddito, in modo da non gravare troppo sulle famiglie.

Abbiamo cercato quindi di fare il bilancio venendo incontro alle esigenze delle famiglie, cercando di spendere i soldi nel miglior modo possibile;

- il Consigliere Anna Rosa TARRONI: condivido l'intervento di Baioni; non vedo però da nessuna parte un richiamo al problema della sicurezza del territorio;

- l'Assessore TABANELLI: al tema della sicurezza è dedicata una parte importante della relazione dell'Unione, che possiamo richiamare nell'elenco dei programmi e progetti che ho letto stasera;

Con 10 voti favorevoli e 3 contrari (Tarroni e Ragazzini del Gruppo Anna Rosa Tarroni Sindaco e Missiroli G. del Gruppo Misto), resi in forma palese per alzata di mano, presenti n. 13 Consiglieri,

#### DELIBERA

- 1) di approvare la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013-2015 (depositata agli atti della presente deliberazione);
- 2) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e il bilancio pluriennale 2013-2015 (depositati agli atti della presente deliberazione);
- 3) di approvare il definitivo programma triennale delle opere pubbliche da eseguirsi nel periodo 2013-2015 e l'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nell'anno 2013, allegato al bilancio quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di prendere atto del rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2012;
- 5) di dare atto che il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 sono predisposti nel rispetto dei parametri del patto di stabilità interno di cui agli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011 n. 133 (legge di stabilità 2012), così come modificata dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013)

come si evince dal prospetto redatto dal Servizio Ragioneria, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato B);

- 6) di dare atto che il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 sono predisposti nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall'art. 1 c. 557 della L. 296/06 (Finanziaria 2007) così come modificato dall'art. 14, commi 7 – 8 – 9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 e di tutte le disposizioni in materia di personale come da attestazione del dirigente Settore Organizzazione Risorse Umane dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Prot. 14845 del 16/04/2013;
- 7) di dare atto che gli stanziamenti di bilancio 2013 relativi alle spese soggette a riduzione, così come in premessa individuate, sono congruenti ai fini del rispetto dei limiti di spesa previsti dal DL 78/2010 e da altre normative, come evidenziato nel prospetto allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato C);
- 8) di dare atto che il fondo di riserva iscritto in bilancio tiene conto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera g, del decreto legge 174/2012;
- 9) di dare atto, altresì, in materia di incarichi esterni:
  - che si potranno assegnare incarichi, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, con riferimento alle attività istituzionali del Comune, non prevedendosi, al momento, l'affidamento nell'esercizio 2013 di incarichi con riferimento ad attività non istituzionali;
  - che ai sensi dell'art. 3, comma 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è pari al 5% del titolo I (interventi 1 e 3) del bilancio di previsione; per le aree tecniche il limite massimo è pari al 10% del titolo II al netto degli interventi 5 e 10 oltre quelli relativi alla pianificazione urbanistica pari al 5% del titolo II al netto degli interventi 5 e 10 come evidenziato nel programma degli incarichi (Allegato E);
- 10) di dare atto che il Comune di Fusignano fa parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e che il Piano strategico dell'Unione approvato con delibera di Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 10 del 10/03/2010 ha valore di Piano Generale di Sviluppo art. 165, comma 7, del decreto legislativo n. 267/2000 unitamente al bilancio di mandato del Comune;
- 11) di approvare, a integrazione delle convenzioni di conferimento dei servizi all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i criteri di contribuzione dei Comuni sulla gestione 2013 dell'Unione, distintamente per "Centro di Costo", tenuto conto dell'accordo perequativo proposto dalla Giunta dell'Unione nei termini evidenziati nel prospetto allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato D);
- 12) di dare atto che per effetto di successive modifiche legislative inerenti i tributi

comunali per l'anno 2013, entro i termini di legge vigenti o derivanti da altre norme successive, si provvederà ad adottare eventuali apposite deliberazioni di variazioni al bilancio di previsione, di adeguamento delle aliquote dei tributi comunali e dei relativi regolamenti in materia;

Inoltre

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 10 voti favorevoli e 3 contrari (Tarroni e Ragazzini del Gruppo Anna Rosa Tarroni Sindaco e Missiroli G. del Gruppo Misto), resi in forma palese per alzata di mano, presenti n. 13 Consiglieri,

#### DELIBERA

di dare immediata eseguibilità al presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00.

Il Presidente

GIACOMONI ROBERTA

Il SEGRETARIO

MORDENTI MARCO

---